

Relazione incontro su CCC (1992): struttura e contenuti

Prof. Don Mauro Angelini

Presentazione del testo

Nel 1985 Giovanni Paolo II convoca l'Assemblea Straordinaria del Sinodo dei Vescovi, in occasione del ventesimo anniversario della chiusura del Concilio. In quell'occasione egli afferma: "Moltissimi (padri sinodali) hanno espresso il desiderio che venga composto un catechismo o compendio di tutta la dottrina cattolica per quanto riguarda sia la fede che la morale.

La presentazione deve essere biblica e liturgica.

Deve trattarsi di una sana dottrina, adatta alla vita attuale dei cristiani".

Emerge il suo intento: far sintesi della dottrina della fede, ma offrire un punto di riferimento per i catechismi locali.

Destinatari e meta globale

Questo catechismo è concepito come una esposizione organica di tutta la fede cattolica. È, dunque, necessario leggerlo come un'unità. Numerosi sono i rimandi all'interno del testo e l'indice analitico alla fine del volume consente di vedere ogni tema nel suo legame con l'insieme della fede.

Questo Catechismo intende essere testo di riferimento sicuro e autentico per l'insegnamento della dottrina cattolica, e in modo tutto particolare per l'elaborazione dei catechismi locali. Viene pure offerto tutti i fedeli che desiderano approfondire la conoscenza delle ricchezze inesauribili della salvezza (cf Gv 8, 32). Intende dare un sostegno agli sforzi ecumenici animati dal desiderio dell'unità di tutti i cristiani, mostrando con esattezza il contenuto e la coerenza della fede cattolica. Il «Catechismo della Chiesa Cattolica», infine, è offerto ad ogni uomo che ci domandi ragione della speranza che è in noi (cf 1 Pt 3, 15) e che voglia conoscere ciò che la Chiesa Cattolica crede. Questo Catechismo non è destinato a sostituire i Catechismi locali debitamente approvati dalle autorità ecclesiastiche, i Vescovi diocesani e le Conferenze episcopali, soprattutto se hanno ricevuto l'approvazione della Sede apostolica. Esso è destinato ad incoraggiare ed aiutare la redazione di nuovi catechismi locali, che tengano conto delle diverse situazioni e culture, ma che custodiscano con cura l'unità della fede e la fedeltà alla dottrina cattolica.

Articolazione dell'itinerario e obiettivi antropologici/dogmatici

Il Catechismo della Chiesa Cattolica da una parte riprende l'«antico» ordine, quello tradizionale, già seguito dal Catechismo di San Pio V, articolando il contenuto in quattro parti: il Credo; la sacra Liturgia, con i sacramenti in primo piano; l'agire cristiano, esposto a partire dai comandamenti; ed infine la preghiera cristiana.

Ma, nel medesimo tempo, il contenuto è spesso espresso in un modo «nuovo», per rispondere agli interrogativi della nostra epoca. **Le quattro parti** sono legate le une alle altre: **il mistero cristiano è l'oggetto della fede (prima parte); è celebrato e comunicato nelle azioni liturgiche (seconda parte); è presente per illuminare e sostenere i figli di Dio nel loro agire (terza parte); fonda la nostra preghiera, la cui espressione privilegiata è il «Padre Nostro», e costituisce l'oggetto della nostra supplica, della nostra lode, della nostra intercessione (quarta parte).**

Leggendo il «Catechismo della Chiesa Cattolica», si può cogliere l'unità del mistero di Dio, del suo disegno di salvezza, come pure la centralità di Gesù Cristo, l'Unigenito Figlio di Dio, mandato dal Padre, fatto uomo nel seno della Santissima Vergine Maria per opera dello Spirito Santo, per essere il nostro Salvatore. Morto e risorto.

Egli è sempre presente nella sua Chiesa, particolarmente nei sacramenti; Egli è la sorgente della fede, il modello dell'agire cristiano e il Maestro della nostra preghiera.

Parte prima: La professione della fede

Coloro che per la fede e il Battesimo appartengono a Cristo devono confessare la loro fede battesimale davanti agli uomini [cf Mt 10,32; Rm 10,9]. Perciò il catechismo espone anzitutto in che cosa consiste la Rivelazione, per mezzo della quale Dio si rivolge e si dona all'uomo, e la fede, per mezzo della quale l'uomo risponde a Dio (sezione prima).

Il Simbolo della fede riassume i doni che Dio fa all'uomo come Autore di ogni bene, come Redentore, come Santificatore, e li articola attorno ai “tre capitoli” del nostro Battesimo, e cioè la fede in un solo Dio: il Padre Onnipotente, il Creatore; e Gesù Cristo, suo Figlio, nostro Signore e Salvatore; e lo Spirito Santo, nella santa Chiesa (sezione seconda: articolo 9 dal n. 748 al 962).

Parte seconda: I sacramenti della fede

La parte seconda del catechismo espone come la salvezza di Dio, realizzata una volta per tutte da Gesù Cristo e dallo Spirito Santo, è resa presente nelle azioni sacre della Liturgia della Chiesa (sezione prima), particolarmente nei sette sacramenti (sezione seconda).

Parte terza: La vita della fede

La parte terza del catechismo presenta il fine ultimo dell'uomo, creato ad immagine di Dio: la beatitudine e le vie per giungervi: un agire retto e libero, con l'aiuto della legge e della grazia di Dio (sezione prima); un agire che realizza il duplice comandamento della carità, esplicitato nei dieci comandamenti di Dio (sezione seconda).

Parte quarta: La preghiera nella vita della fede

L'ultima parte del catechismo tratta del senso e dell'importanza della preghiera nella vita dei credenti (sezione prima). Si conclude con un breve commento alle sette domande della preghiera del Signore (sezione seconda).

Bibliografia per approfondire:

R. FISICHELLA (a cura), ***Catechismo della Chiesa Cattolica, testo integrale, nuovo commento teologico-pastorale***, LEV-San Paolo 2017.

(Nuova Edizione con la presentazione di Papa Francesco).

J.RATZINGER-C.SCHONBORN, ***Breve introduzione al Catechismo della Chiesa Cattolica***, Roma, 2005.

Come usare il CCC? Esempi concreti:

**Temi scelti e relativi articoli del CCC PER CATECHISTI
“AMANTI e AUDACI” che non desiderano fare solo il
“compitino”**

- **CCC n. 1: Il senso della vita dell'uomo è conoscere e amare Dio**
- **CCC da 1 a 66: Che cosa è la Rivelazione con la quale Dio si rivolge e si dona all'uomo?**
- **CCC da n.27 a n. 43: L'uomo è “Capace” di Dio**
- **CCC da n.50 a n.64: Dio viene incontro all'uomo e gli parla:
PAROLA DI DIO (1° PILASTRO)**
- **CCC da n. 142 a n. 175: La risposta dell'uomo a Dio: ascolta!**
- **CCC da n.355 a n.412: Tra l'Imago Dei e la realtà del peccato e della lotta spirituale**
- **I SACRAMENTI (2° PILASTRO) della Fede:**

Battesimo CCC n. 1266. Eucaristia CCC n.1324

Riconciliazione (Confessione) CCC n. 1422

- **CCC da n.1716 a 2016: Dio ha un sogno: L'uomo nuovo! La vocazione dell'uomo alla beatitudine**

Chiamati alla gioia della santità. (Gaudete et Exsultate di Papa Francesco)

La morte: non la fine ma l'incontro definitivo con Dio: il dono del compimento.

- **La PREGHIERA (3° PILASTRO) è parlare con Dio! CCC n. 2559**
- **La Preghiera del Signore: "Padre Nostro" CCC da n. 2759 a n. 2856**
- **CCC n. 2683 e 2684: La Comunione dei Santi è la Vita di Comunione: NELLA COMUNITA'/CHIESA DELLA TERRA E DEL CIELO (4°PILASTRO) "la vera Realtà": una provocazione di Fede ad un uomo forse troppo attaccato alle cose di questo mondo?**